

Sisma, come tutelare identità storica e sicurezza

Il Centro Studi Vitruviani valuta con gli esperti le tecniche di prevenzione

IL CONVEGNO

FANO “Terremoto e patrimonio storico tra allarme e prevenzione”, questo il tema di un convegno che il Centro studi vitruviani e l’associazione Dimore Storiche Italiane, sezione Marche, organizzano a Fano venerdì prossimo alle 16 nella sala San Michele in via Arco d’Augusto 2.



La chiesa San Michele

L’iniziativa si propone di offrire ai cittadini e ai professionisti una riflessione scientificamente documentata su di un tema così importante per la tutela della nostra identità storica e della nostra sicurezza.

Porteranno il loro contributo Emanuele Tondi (sismologo, associato di geologia all’università di Camerino) su “I terremoti dell’estate-autunno 2016: dalla gestione dell’emergenza alla prevenzione”; Fabio Mariano (ordinario di restauro all’Università Politecnica delle Marche) che parlerà di “Morfologia urbana e restauro architettoni-

co”; Stefano Lenci (ordinario di scienza delle costruzioni alla Politecnica) con un intervento su “La vulnerabilità sismica degli edifici storici”; Enrico Quagliarini (ordinario di architettura tecnica alla Politecnica) che tratterà il tema “Terremoto e centri storici: studi e ricerche per la prevenzione e la riduzione del rischio.” Il convegno sarà moderato da Paolo Clini, coordinatore scientifico del Centro Studi Vitruviani e le conclusioni sono state affidate da Pierluigi Salvati della Soprintendenza archeologica delle Marche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA